

Parrocchia
"AVE GRATIA PLENA"
Casali di Fajcchio (Bn)



Laudato si mi
Signore per
tutte le tue
creature.

Cantico del creatore



Tutto è grazia del Signore,
dono gratuito del suo amore.
Ogni momento della nostra
esistenza
ne fa l'esperienza
anche se non sempre ci
accorgiamo,
da subito, del dono di Dio.
La nostra preghiera insistente
mostra a Dio
le nostre necessità e i nostri
bisogni
ma è necessario che il nostro
cuore
esprima a lui il ringraziamento
di quello che ci dona e che ci fa
trovare
in Gesù Cristo,
il più grande dono del Padre agli
uomini.
L'Eucarestia è il "rendimento di
grazie"
della Chiesa a Dio per il suo
progetto di amore
che si realizza nella storia
dal Cristo vivente in eterno.



CELEBRAZIONE EUCARISTICA E "TE DEUM"
DI RINGRAZIAMENTO PER LA CONCLUSIONE DELL'ANNO

RITI DI INTRODUZIONE

- S Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
A **Amen.**
- S Dio Padre, che ha riempito i giorni di questo anno con i suoi molteplici doni sia con tutti voi.
A **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

S Siamo qui dinanzi all'Eucaristia, parola che significa "rendere grazie". Questa sera vogliamo ringraziare il Signore non solo per il dono di se stesso, Parola fatta carne e a noi donata, ma anche per il dono della nostra vita. Vita fatta di attimi, situazioni, che nonostante tutto sono tempo di grazia e sono "gravidi della Sua Presenza".

S Signore, che revochi la condanna e disperdi il nemico, *abbi pietà di noi ...*

Signore pietà!

S Cristo, che sei in mezzo a noi salvatore potente, *abbi pietà di noi ...*

Cristo pietà!

S Signore, che allontani il male, perché non ne subiamo la vergogna, *abbi pietà di noi*
Signore pietà!

S Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A **Amen.**

COLLETTA

S O Padre, che esaudisci sempre la voce dei tuoi figli, ricevi il nostro umile ringraziamento, e fà che in una vita serena e libera dalle insidie del male lavoriamo con rinnovata fiducia all'edificazione del tuo Regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

A **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

BENEDIZIONE SOLENNE

- S Dio, sorgente e principio di ogni benedizione, effonda su di voi la sua grazia e vi doni per tutto l'anno vita e salute.
Amen.
- S Vi custodisca integri nella fede, pazienti nella speranza, perseveranti nella carità.
Amen.
- S Dio disponga opere e giorni nella sua pace, ascolti ora e sempre le vostre preghiere e vi conduca alla felicità eterna.
Amen.
- S E la benedizione di Dio onnipotente Padre e Figlio e Spirito Santo discenda su di voi e con voi rimanga sempre.
Amen.

CONGEDO

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola;
Perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza,*
preparata da te davanti a tutti i popoli,
Luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.

Molte cose sono rimaste oscure, sconosciute a noi stessi ed agli altri. Sono la morte di tanti innocenti per inutili violenze, le vite stroncate dai disastri ambientali, la fame e la malattia di popolazioni inermi, la durezza del cuore dell'uomo. Le tenebre della notte sembrano avere il sopravvento

Un anno è passato ed uno viene, in questa sera si condensano minuti ed ore, giorni e stagioni, avvenimenti grandi e piccoli. Un anno dunque in cui abbiamo costruito e distrutto, unito e diviso, generato ed ucciso. A tirare le somme il bilancio è passivo, ma tu Signore sei la nostra ricchezza. Certa è questa parola: Se moriamo con te, vivremo anche con te; se con te perseveriamo, con te anche regneremo; se noi manchiamo di fede, tu però rimani fedele, perché non puoi rinnegare te stesso (2Tim 2,11).

Allora con Maria ti diciamo: *(si recita il MAGNIFICAT)*

L'anima mia magnifica il Signore ...

(si recita il canto del TE DEUM)

«TE DEUM»

PREGHIAMO

S O Dio, fonte di ogni bene, principio del nostro essere e del nostro agire, fa' che riconosciamo i benefici della tua paternità e ti amiamo con tutto il cuore e con tutte le forze.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

A Amen.

PREGHIERE DEI FEDELI

Giunti alla fine dell'anno solare, rivolgiamo al Signore, con riconoscenza per il passato e con speranza per il futuro, la nostra preghiera.

Diciamo insieme: **Padre, ascoltaci.**

A Padre, ascoltaci.

1. Per il nostro Santo Padre, il papa BENEDETTO XVI, il nostro venerato vescovo MICHELE e i vescovi tutti. Preghiamo
2. Per tutti i capi religiosi, i sacerdoti, i pastori, il nostro parroco don SAVERIO e i ministri di tutte le religioni. Preghiamo.
3. Per la pace di tutti i popoli, la salvezza degli uomini, l'unione di tutte le chiese e l'armonia tra tutte le fedi. Preghiamo.

4. Per tutti gli uomini, per quelli che hanno responsabilità di governo, per il nostro popolo, la nostra nazione e l'Europa tutta, per la nostra città e per tutti quelli che vi abitano. Preghiamo.

5. Per la stagione propizia, perché la terra dia frutti abbondanti, perché nelle nostre famiglie vi sia sempre il lavoro, la salute, il pane, la pace e la gioia. Preghiamo.

6. Per gli ammalati, gli afflitti, i senza pace, i prigionieri, gli emigrati, gli stranieri, i barboni, i senz'atetto, gli affamati, i moribondi. Preghiamo.

7. Per gli amici, i parenti e i fratelli della fede che hanno lasciato la terra. Per gli uomini travolti nelle calamità naturali e negli incidenti, quelli uccisi dalla violenza e dall'odio, per i condannati a morte. Preghiamo.

S Dio, eterno Padre, in cui non vi è né principio né fine, esaudisci la preghiera dei tuoi figli e fa' che questa fine d'anno segni l'inizio della vita nuova in te.

Per Cristo, nostro Signore.

A Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

S Accogli, Signore, questo sacrificio, che ti offriamo in rendimento di grazie per i tuoi benefici e fà che al dono della tu benevolenza corrisponda l'impegno generoso della nostra vita a servizio della tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.

A Amen.

Prefazio di Natale.

PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO DOPO LA COMUNIONE

Al termine di questo anno trascorso tra vicende liete e meno liete, vogliamo ringraziare il Signore perchè, anche se non sempre ne abbiamo avuto la consapevolezza o non ci è stato sempre facile crederlo, Egli non ci ha mai privato della Sua presenza. Ognuno rivisiti nel suo cuore quanto ha vissuto in questo anno trascorso, e ne faccia motivo di ringraziamento al Signore.

Eccoci, Signore, davanti a te.

Col fiato grosso, dopo aver tanto camminato.

Ma se ci sentiamo sfiniti,

non è perchè abbiamo percorso un lungo tragitto,
o abbiamo coperto chi sa quali interminabili rettilinei.

E' perchè, purtroppo, molti passi,

li abbiamo consumati sulle viottole nostre, e non sulle tue.

Forse mai,

come in questo crepuscolo dell'anno,

sentiamo nostre le parole di Pietro:

“Abbiamo faticato tutta la notte, e non abbiamo preso nulla”.

Ad ogni modo,

vogliamo ringraziarti ugualmente.

Perchè, facendoci contemplare la povertà del raccolto,

ci aiuti a capire che senza di te non possiamo far nulla.

DOPO LA COMUNIONE

S O Dio, che per la forza di questo pane eucaristico ci liberi dal peccato e ci doni energie sempre nuove, fà che, di giorno in giorno, cresciamo nella carità e nella speranza della gloria.
Per Cristo nostro Signore.

A Amen.

PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO

Monizione Introduttiva

Il mondo è più ricco di un anno di opere umane e di cose di questa terra. Noi ti ringraziamo, o Dio, perchè tu lo hai scelto come corpo della tua incarnazione. Nelle nostre opere continuamente sei nato e cresciuto.

Tu, o Dio dell'eternità, ti sei fatto uomo per noi.

Tu sei il Signore della storia.

Il nostro tempo, unito a te, diventa eternità.

Anche quest'anno trascorso non muore più.

Signore, il tempo scorrendo continuamente ingoia la nostra storia. Ma con te, essa è salva e costruisce cieli nuovi e terra nuova dove nulla è perduto. La tecnica dell'uomo ha fatto grandi progressi ed è cresciuta la lotta alle malattie; la solidarietà ed il volontariato hanno impegnato molti uomini, il mondo si è fatto più globale, i capi delle nazioni più volte si sono incontrati ed hanno acceso speranze di collaborazioni e di pace inimmaginabili prima.

Abbiamo impegnato energie

e lavorato per costruire un mondo migliore.

Come il servo inutile che torna dalla campagna e non si ferma ad oziare ma prende cura del suo padrone. (Lc 12,37)

O Dio, fatto uomo per noi, Signore della storia, Dio dell'eternità, da te è nata la Chiesa che attraverso di noi si edifica nel tempo e nello spazio. Alla nostra Diocesi hai dato la gioia di vedere il compimento dell'opera del vescovo Alberto e la paternità nuova del vescovo Diego. Doni la fatica di una Comunità povera di risorse e di ministri, a cui hai dato l'energia di laici profetici e l'impegno di fedeli operosi

In questo anno abbiamo fatto anche il male. Perciò questa notte che si interpone fra il passato ed il futuro, è nera come la morte. Non siamo stati capaci di superare la tentazione della violenza: i figli hanno ucciso i loro genitori, etnie diverse si sono combattute per sopraffarsi, dove tu hai abitato ci si uccide per non condividere la stessa terra, le manifestazioni sono diventate occasioni di tumulti e di teppismo, l'odio arriva all'obbrobrio di un terrorismo spietato, una cattiva economia ha portato alla disperazione intere nazioni, la fiducia eccessiva nella tecnica e la superficialità di molti ha prodotto disastri e morte.